

CONFPROFESSIONI

Raggiunta la patrimonializzazione di 250 mila euro. Ok alle garanzie per i soci

Il credito apre ai professionisti

Al via le prime pratiche nei Confidi di Confprofessioni

L'arrivo del nuovo anno porta una novità assoluta per i liberi professionisti italiani alle prese con i rating delle banche e con le difficoltà del credito. Dal 20 dicembre scorso sono operativi di due Confidi che fanno capo a Confprofessioni, la principale organizzazione di rappresentanza delle categorie professionali. Fidiprof Nord e Fidiprof Centrosud hanno infatti raggiunto i livelli di patrimonializzazione previsti dalla legge (250 mila euro) e sono state deliberate le prime richieste per la concessione di garanzie ai soci iscritti al Nord e al Centrosud. Lo hanno annunciato Francesco Giacomini e Mina Maisto, rispettivamente presidenti di Fidiprof Nord e Fidiprof Centrosud, nel corso dei due Cda che si sono svolti a Roma lo scorso 20 dicembre, che hanno approvato anche il nuovo regolamento interno e le procedure che consentiranno ai soci di effettuare le domande di richiesta di garanzia attraverso una piattaforma informatica, che sarà on line nelle prossime settimane sul sito internet www.fidiprof.eu. «Dopo quasi due anni di duro lavoro, abbiamo raggiunto uno degli obiettivi più importanti dei liberi professionisti», ha commentato il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. «Il varo definitivo dei due Confidi rappresenta il coronamento di un'intensa attività che, in prima battuta, ha permesso di rimuovere l'ostacolo normativo che impediva ai professionisti di costituire un Confidi. Quindi, in tempi record, siamo riusciti a rendere operativa una complessa struttura organizzativa per garantire in forma collettiva i finanziamenti concessi dalle banche ai singoli professionisti. Possiamo affermare che da oggi l'accesso al credito per i professionisti diventa davvero più agevole».

I due Fidiprof rientrano tra i cosiddetti Confidi «minori», quelli iscritti cioè nella sezione di cui all'art. 155, comma 4 del Testo unico bancario, che prevede un capitale minimo di 100 mila euro, un patrimonio netto minimo di 250 mila euro e una quota minima sociale di 250 euro. Raggiunti gli obiettivi previsti dalla legge, i due Fidiprof entrano nel vivo e possono esercitare esclusivamente l'attività di garanzia collettiva dei fidi, basandosi sui principi della mutualità prevalente e senza fini di lucro, tramite l'utilizzo di risorse provenienti in tutto o in parte dai soci, per favorire il finanziamento da parte delle banche o altri soggetti finanziari. Nell'esercizio dell'attività di garanzia, Fidiprof Nord e Centrosud potranno prestare garanzie personali e reali, stipulare contratti volti a realizzare il trasferimento del rischio, utilizzare depositi indisponibili costituiti presso le banche che finanziano i soci. Raggiunto il primo obiettivo, resta ancora molto lavoro da fare. Dopo il via libera al regolamento interno che disciplina le modalità di ammissione dei soci, il versamento delle quote e gli importi garantiti, le competenze per i servizi prestati le tipologie di finanziamenti garantiti (liquidità, investimenti ecc.) con i massimali e le durate, la documentazione obbligatoria da allegare alle domande di garanzia, le modalità di recupero crediti in caso di insolvenze, si apre il capitolo delle convenzioni con le banche.

Dopo Unicredit, i due Fidiprof stanno lavorando per allargare il bacino delle convenzioni con altri istituti di credito per valutare le condizioni dei tassi dei finanziamenti garantiti, le competenze e le modalità di recupero dei crediti, le comunicazioni sulla rata insoluita, i moltiplicatori di operatività concessi al Confidi in rapporto al patrimonio disponibile. Non solo, uno dei compiti più delicati che attende i due cda riguarda gli adempimenti di legge sulla normativa Antiriciclaggio, con obblighi di verifica del cliente, di conservazione dei dati raccolti, di segnalazione dei dati sospetti; e quelli sulla trasparenza delle condizioni contrattuali e correttezza delle relazioni con i clienti, secondo criteri stabiliti dal Comitato interministeriale per il credito e risparmio.



DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Per i Liberi Professionisti

COG. NOME		NOGME	
NATO IL		A	PRO V
RESIDENTE		VA	PRO V
PA ETITA IVA		CO.D. FISCALE	
PROFESSIONE			
SEDE ATTIVITA		VA	

Per gli Studi associati / Società

Legale rappresentante			
COG. NOME		NOGME	
NATO IL		A	PRO V
DOMICILIATO IN		VA	PRO V
Studio associato / Società			
RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE		VA	PRO V
ATTIVITA ESERCITATA			
PA ETITA IVA		CO.D. FISCALE	

Indicare indirizzo di posta elettronica o numero di telex da utilizzarsi per le comunicazioni ai sensi dello Statuto Sociale

INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA - PEC	
TELEFONO	
FAX	

CHIEDE

Di essere ammesso quale socio a Fidirprof Nord Società Cooperativa e a tal fine

- CHIEDE che le comunicazioni del resto della richiesta di ammissione a socio ed ogni altra eventuale comunicazione sociale, vengano indirizzate alla casella di posta elettronica o al numero di fax indicati nel riquadro precedente, consapevole che le comunicazioni regolarmente inviate a detto recapito sono valide a tutti gli effetti nella regolamentazione dell'attività della Fidirprof Nord Società Cooperativa;
- DICHIARA di essere a conoscenza delle norme dello Statuto Sociale e del Regolamento vigente e di accettare senza riserve e di aver preso visione dell'informativa allegata ai sensi della Legge n.196/2003, relativa al trattamento dei dati personali;
- SI IMPEGNA a versare la quota sociale (quota minima €25000) come previsto dallo Statuto Sociale e comunicare a Fidirprof Nord Società Cooperativa tempestivamente e per iscritto ogni variazione di dati;
- ACCONSENTE al trattamento dei dati personali, consapevole che i dati personali propri verranno trattati da Fidirprof Nord Società Cooperativa nei limiti per le finalità descritte nella suddetta informativa e nella piena osservanza delle disposizioni della legge sopracitata e al trattamento dei dati sensibili di cui al D. Lgs. 30/08/2003 n.196, già acquisiti o che saranno acquisiti da Fidirprof Nord Società Cooperativa a seguito dei servizi richiesti.

COORDINATE PER EFFETTUARE IL BONIFICO BANCARIO

IBAN IT 60 0 02008 05137 000103 63 9889 INTESATA RID Fidirprof Nord Società Cooperativa
CA USALE Versamento quota socio fondatore

Allegati: Carta d'identità per il libero professionista/legale rappresentante
Visura Camerale per le società

Data e luogo

Firma del richiedente